

Guida pratica al cinema sado-masochista

Descrizione

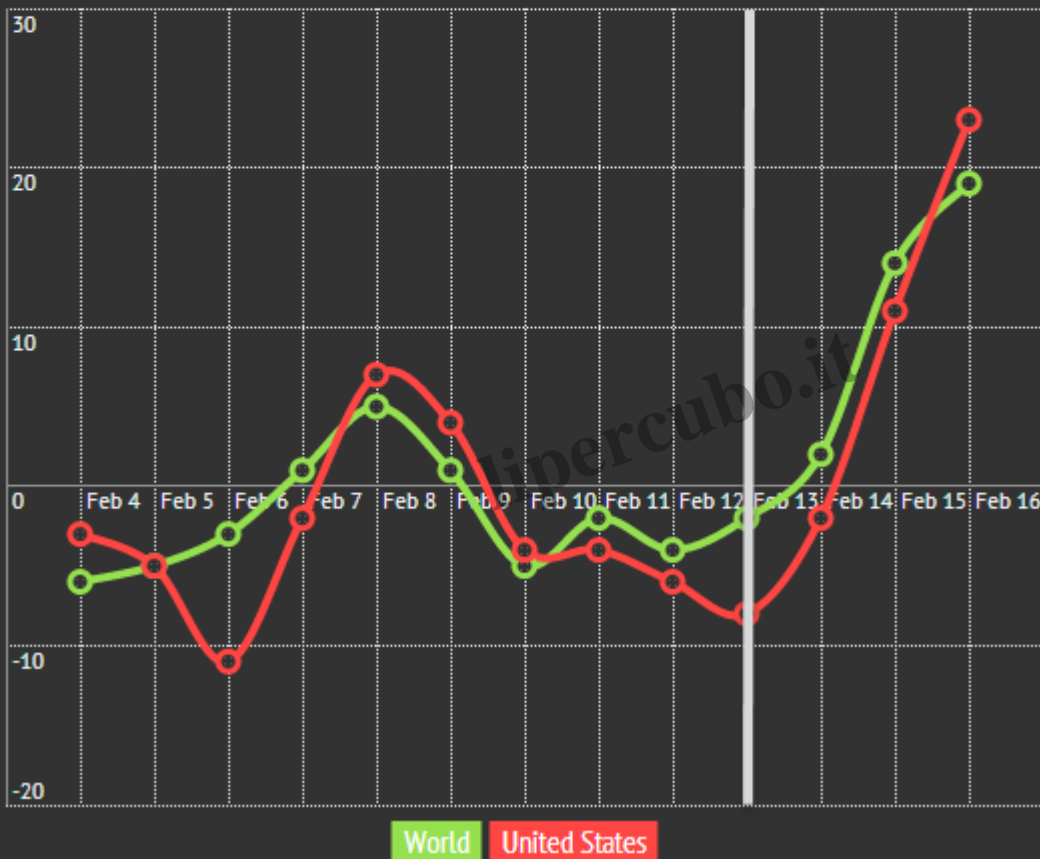
Se associate automaticamente il BDSM alle frustate e ai completini in pelle, siete abbastanza fuori strada – o meglio, non è che le frustate ed il piacere procurato dal dolore non ci siano, ma il **BDSM** significa molte cose, è di fatto uno strano acronimo o sigla che sta per, rispettivamente, Bondage & Disciplina, Dominazione & Sottomissione oppure, ancora, Sadismo & Masochismo.

Quanto piacciono i film BDSM

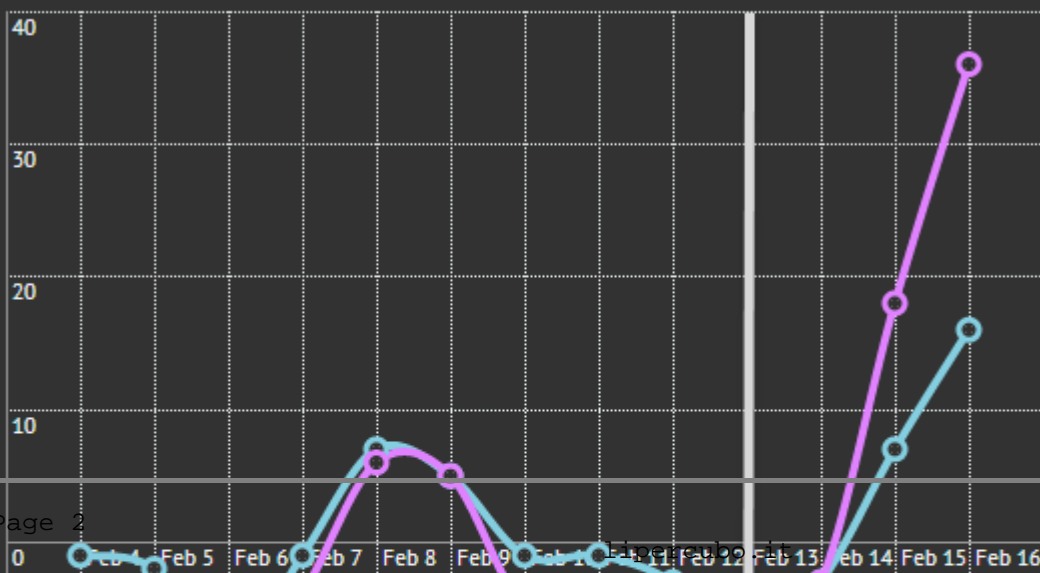


Increase in BDSM searches after '50 Shades of Grey' movie premiere

United States compared to Worldwide



Men compared to Women





Stando alle statistiche di Pornhub, tanto per citare un dato relativamente attendibile, all'epoca dell'uscita del trailer del film "50 sfumature di grigio" ci fu un'impennata di ricerche relative a questo mondo nel sito, e (per quello che ne sappiamo) per una piccola maggioranza erano persone di sesso femminile a volerne sapere di più. Il senso di dominazione sul partner (o sulla partner, a seconda dei casi) è, in alcuni casi, benzina per riaccendere e fare fuori la monotonia dei rapporti, e naturalmente l'immaginario del cinema non poteva esimersi dal prendere in considerazione questi aspetti.

Koirat eivät käytä housuja

50 sfumature di grigio

Il cinema BDSM, in sostanza, va molto al di là del film che tutti hanno visto senza ammetterlo, ovvero *50 sfumature di grigio*: formalmente un vero e proprio inno ai piaceri della sottomissione e dei rapporti squilibrati, uscito nell'anno 2015. Non proprio un film pregevole, a dirla tutta, ma ebbe se non altro il merito di riportare quelle atmosfere ad una dimensione "pop".

Histoire d'O

Ovviamente non finisce qui e, a dirla tutta, non sarebbe nemmeno il caso di fermarsi qui: i migliori film del genere, come sempre, ci aspettano dietro l'angolo. Un esempio classico potrebbe essere ad esempio **Histoire d'O**: anche se il trailer su Youtube non rende esattamente l'idea, è un film per iniziarsi alla pratica BDSM e fa capire una cosa fondamentale – nel BDSM, e perché si possa chiamarlo tale, non c'è alcuna costrizione, coercizione o plagio, come potrebbe sembrare agli utenti terrorizzati lì fuori. Semplicemente, la figura sottomessa dello schiavo (*slave*) è felice del proprio ruolo, e definisce apertamente la relazione in questi termini con una figura di padrone (*master*) che definisce il tutto a sua volta, e completa il cerchio.

La storia del film racconta esattamente questo: la giovane fotografa "O" viene iniziata, di comune accordo con l'amante, all'interno di un castello a Roissy, dove subisce varie pratiche sessuali sado-masochiste, al termine delle quali sarà identificata come schiava per sempre. L'interpretazione del film fu proposta a vari attori e registi famosi (Alejandro Jodorowsky, Anulka Dziubinska, Brigitte Fossey, Christopher Lee), che non accettarono per motivi diversi – tra cui il fatto che la parte doveva essere considerata "sconveniente", per l'epoca – e alla fine furono Corinne Cléry e udo Kier ad essere i protagonisti, per la regia di Just Jaeckin.

Maitresse (1976)



Tulpa

[Recensione qui](#)

Delitto a luci rosse (J. Schumacher, 1999)

Altro film che divenne un cult a fine anni 90, e che racconta di un poliziotto che indaga su un potenziale snuff movie (i film in cui la violenza ripresa è autentica e non simulata; in questo, e per i suoi accenni al sado-masochismo, [Videodrome](#) rimane uno dei saggi più completi sul tema, assieme *probabilmente* a [Snuff 102](#)).

Schramm

Un horror thrille girato con il realismo dello snuff, molto più spaventoso di qualsiasi horror abbiate mai visto; contiene anche un accenno alla dimensione masochista – molto esplicita e difficilmente filmabile, se vogliamo – che vive il protagonista, un tassista frustato ai suoi ultimi giorni di vita. Recensione [qui](#) su questo blog.

La frusta e il corpo

La frusta e il corpo prese in considerazione il sadomachismo già a inizio anni '60, quando il tema era sicuramente molto più tabù di quanto non fosse oggi. Sicuramente è uno dei film più importanti di Mario Bava, forse [il capolavoro assoluto del regista](#) che qui affronta, in chiave gotica, del morboso rapporto tra il barone sadico Menliff e la cognata Nevenka.

Categoria

1. Digressioni

Tag

1. FARE COSE_
2. HOT_

Data di creazione

22/11/2022

Autore

theunexpectedguest